



## **Il farmaco "Strattera": «gravi danni al fegato»**

PADOVA. La Fda lancia l'allarme. La Food and Drug Administration ha emesso un "warning" per danni epatici potenzialmente mortali a carico dello Strattera, lo psicofarmaco che viene somministrato anche in Italia.

Viene utilizzato per gestire i bambini iperattivi, agitati e distratti, ma l'Agenzia Italiana del Farmaco non ha ancora preso alcuna iniziativa. «Non siamo affatto stupiti», ha commentato il professor Fava Vizziello, Neuropsichiatra Infantile UniPadova. «Abbiamo evidenziato all'AIFA ed all'ISS la pericolosità dello Strattera molto tempo fa, ma hanno deciso di autorizzarlo comunque alla commercializzazione. Si assumeranno tutte le responsabilità in caso di decesso di bambini italiani». Lo Strattera fu approvato il 26 novembre del 2002 come psicofarmaco per trattare i bambini iperattivi, distratti ed agitati.

Dal 2002 al 2007, circa 3,3 milioni di pazienti hanno ricevuto prescrizioni di atomoxetina nei soli Stati Uniti, e di essi circa 2,1 milioni (64%) erano minorenni.

L'FDA nella sua comunicazione scrive che «mentre nella fase di pre-commercializzazione non erano stati evidenziati segnali circa possibili danni gravi al fegato, i report successivi alla commercializzazione hanno identificato nell'atomoxetina un elemento causante malattie epatiche, anche gravi ed a volte mortali».

A seguito di tali reports, nel 2004 è stata resa obbligatoria l'aggiunta di un avviso in grassetto sui foglietti illustrativi di questo psicofarmaco, indicante i potenziali rischi di gravi danni al fegato. Nonostante queste misure precauzionali, l'FDA dichiara di aver ricevuto «sei ulteriori report di gravi danni epatici in pazienti trattati con atomoxetina».

A seguito di ciò, i foglietti sono stati ulteriormente rivisti in senso ancor più restrittivo nel 2007, ma le segnalazioni non cessano di pervenire.

«Gli operatori della salute e i pazienti – sostiene l'FDA - devono quindi essere messi in guardia dai gravi rischi epatici associati all'uso di atomoxetina e riferire immediatamente eventuali casi al programma federale di controllo MedWatch».

Il fegato è il principale organo che metabolizza i farmaci, ed a volte questi possono causare danni alle cellule epatiche: da aumenti di attività enzimatica nel sangue, ad un vero e proprio collasso dell'organo con conseguente necessità di trapianto.

**Fonte: Prima Da Noi**